COMUNE DI MONSUMMANO TERME

PROVINCIA DI PISTOIA

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

N. 160 del 27/11/2019

Oggetto: Project Financing per la Concessione mista di lavori e servizi, ai sensi degli art.li 180 e 183 comma 15 del D.Lgs. n. 50/2016, per la riqualificazione e gestione degli impianti di Pubblica Illuminazione del Comune di Monsummano Terme – Dichiarazione Pubblico Interesse, Individuazione promotore ed Approvazione progetto di fattibilità.-

L'anno duemiladiciannove addi ventisette del mese di Novembre alle ore 13:00 nella Residenza Municipale, convocata nelle forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

	Nominativo	Carica	Presenti	Assenti
1	DE CARO SIMONA	Sindaco	X	
2	SINIMBERGHI ELENA	Vice sindaco	X	
3	CRISCI ARCANGELO	Assessore		X
4	D'OTO ROBERTA	Assessore	X	
5	MARRACCINI MONICA	Assessore	X	
6	ROVIEZZO LIBERO	Assessore	X	
			5	**1**

Partecipa alla seduta la Dott.ssa Rita Milaneschi, Segretario Generale del Comune.

L'Avv. Simona De Caro nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta invitando i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

<u>Oggetto:</u>Project Financing per la Concessione mista di lavori e servizi, ai sensi degli art.li 180 e 183 comma 15 del D.Lgs. n. 50/2016, per la riqualificazione e gestione degli impianti di Pubblica Illuminazione del Comune di Monsummano Terme – Dichiarazione Pubblico Interesse, Individuazione promotore ed Approvazione progetto di fattibilità.-

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:
- CHE ai sensi dell'art. 1 del R.D. 2578/1925, l'impianto e l'esercizio dell'illuminazione pubblica rientra tra i "pubblici servizi locali" che, come indicato dalla giurisprudenza amministrativa, hanno carattere di "servizio pubblico locale" e sono considerati anche "servizio pubblico a rilevanza imprenditoriale", da cui consegue l'applicazione delle norme generali in tema di servizi pubblici locali;
- CHE la normativa in materia di pubblica illuminazione e risparmio energetico prevede la necessità di:

a) ridurre l'inquinamento luminoso ed ottico sul territorio attraverso il miglioramento delle caratteristiche costruttive e dell'efficienza degli apparecchi, l'impiego di lampade a ridotto consumo ed elevate prestazioni illuminotecniche e l'introduzione di accorgimenti antiabbagliamento;
b) razionalizzare i consumi energetici negli apparecchi di illuminazione, ottimizzandone i costi di esercizio e la manutenzione;
c) ridurre i consumi degli impianti di illuminazione, anche attraverso l'installazione di regolatori di flusso luminoso che possano generare un risparmio energetico;
d) ridurre l'affaticamento visivo e migliorare la sicurezza per la circolazione stradale;
e) conservare e tutelare gli equilibri ecologici sia all'interno che all'esterno delle aree naturali protette;

EVIDENZIATO:
- CHE il Comune di Monsummano Terme è proprietario degli impianti di pubblica illuminazione e semaforici, la cui gestione è attualmente esternalizzata;
- CHE il Comune di Monsummano Terme ha approvato con Delibera C.C. n. 19 del 10 aprile 2019 il Piano Comunale della Pubblica Illuminazione, ipotizzandone l'attuazione attraverso appalto ovvero contratto di partenariato pubblico privato;
- CHE la Giunta Comunale, per le proprie competenze gestionali, con Deliberazione n. 91 del 18 luglio 2019 ha fornito atto di indirizzo affinché fosse avviata la procedura di finanza di progetto per la ricerca di operatori economici interessati alla presentazione di proposte progettuali mediante finanza di progetto per la riqualificazione della Pubblica Illuminazione dell'Ente;

SOTTOLINEATO che il Piano su indicato è stato predisposto da una struttura tecnica individuata dal CEV, Consorzio del quale il Comune di Monsummano Terme fa parte e che, tramite specifico finanziamento europeo, ha finanziato l'intera progettazione, supportando l'Ente anche nella fase seguente di definizione delle modalità operative;

DATO ATTO che con determina Dirigenziale n. 600 del 23 agosto 2019 è stato approvato lo schema di avviso pubblico per la sollecitazione di proposte di finanza di

progetto da parte di privati interessati alla riqualificazione ed all'efficientamento dell'illuminazione pubblica del Comune di Monsummano Terme;

CONSIDERATO:
- CHE allo scadere dell'avviso di cui sopra, sono state presentate n. 4 proposte;
- CHE al termine dell'esame delle proposte è stata individuato il promotore nel R.T.I.: Engie Servizi S.p.A. con sede in Roma (Capogruppo), Diddi Dino & Figli S.r.l. con sede in Pistoia (Mandante), come risulta dai verbali dei lavori conservati agli atti;
- CHE rispetto alla proposta inizialmente formulata, è stato richiesto al sopradetto R.T.I. di cedere interamente il beneficio economico dei Titoli di Efficienza Energetica all'Ente, anziché suddiviso al 50% tra l'Operatore Economico e l'Ente, e di trasformare il valore economico relativo al servizio aggiuntivo proposto dello sfalcio dell'area a verde in punti luce fotovoltaici (n. 60) da installare entro i primi 5 anni, in via prioritaria in sostituzione degli attuali punti luce installati su contatori privati;
- CHE il R.T.I. ha comunicato di essere disponibile a cedere l'intero beneficio economico dei Titoli di Efficienza Energetica all'Ente, precisando che le spese tecniche ed amministrative per l'ottenimento dei Titoli saranno a totale carico della Stazione Appaltante, e di mettere a disposizione della Stazione Appaltante un importo annuo di € 4.180,00 per i 14 anni della durata della Concessione, da utilizzare per l'installazione di punti luce fotovoltaici;
- CHE l'istruttoria sopra esposta espletata ai sensi dell'art. 181 c. 3 e 185 c. 15 del D.lgs. n. 50/2016 si è conclusa ritenendo la proposta pienamente condivisibile sotto l'aspetto tecnico ed economico, che in relazione alla qualità e tipologia degli investimenti proposti;

EVIDENZIATO che la proposta sopra indicata prevede, in sintesi, le seguenti caratteristiche essenziali:

- durata concessione: 14 anni;
- importo investimenti come da Piano Economico Finanziario asseverato: € 936.100,00, da eseguirsi entro 1 anno;
- importo canone annuo: € 262.000,00;

VISTA la proposta del R.T.I.: Engie Servizi S.p.A. con sede in Roma (Capogruppo), Diddi Dino & Figli S.r.l. con sede in Pistoia (Mandante), composta dai seguenti elaborati allegati:

- Relazione Tecnica Generale
- Valutazioni Preliminari Illuminotecniche
- Computo Metrico
- Prime Indicazioni per la stesura dei Piani di Sicurezza
- Progetto di Gestione
- Elaborati Grafici Progetto di Gestione

  2.2.1 Gestione del Servizio
  2.2.2 Servizi Offerti
  2.2.3 Cronoprogramma Gestione
  2.2.4 Sistema Informativo

- Tavole:

  1.5.1 Inquadramento Generale Stato di Fatto

1.5.2 Stato di Fatto Quadri e Tipologia Punti Luce - A
1.5.3 Stato di Fatto Quadri e Tipologia Punti Luce - B
1.5.4 Stato di Fatto Quadri e Tipologia Punti Luce - C
1.5.5 Stato di Progetto: Riepilogo Interventi Proposti
1.5.6 Inquadramento Generale Stato di Progetto
1.5.7 Stato di Progetto: Sostituzione Punti Luce - A
1.5.8 Stato di Progetto: Sostituzione Punti Luce - B
1.5.9 Stato di Progetto: Sostituzione Punti Luce - C
1.5.10 Stato di Progetto: Regolazione Flusso luminoso
1.5.11 Stato di Progetto: Sistema di Telecontrollo

da 1.5.12 a 1.5.22 Tavole stato di progetto: Valutazioni preliminari illuminotecniche

- Proposta Economica:

  Calcolo sommario della spesa
  Bozza di Convenzione
  Matrice dei Rischi
  Relazione Illustrativa al Piano Economico Finanziario
  Piano Economico-Finanziario asseverato
  Benefici economici aggiuntivi per l'Amministrazione
  Offerta economica

- Nota sulle modifiche richieste

CONSIDERATO che la proposta:
- si riferisce all'adeguamento infrastrutturale della rete di pubblica illuminazione, nonché al rispetto dell'inquinamento luminoso ed al miglioramento dell'efficienza energetica relativo all'intero impianto di pubblica illuminazione del Comune di Monsummano Terme;
- contiene un'analisi attenta dello stato di fatto, individuando le problematicità e privilegiando nella scelta definitiva sorgenti a LED di ultima generazione, redatta sulla base del Piano approvato dal Comune;
- contiene una valutazione di convenienza economica ai sensi dell'art. 181 comma 3 D.Lgs. n. 50/2016 rispetto alle altre modalità di realizzazione dell'opera e gestione del servizio effettuata in base alle indicazioni previste dal MEF e dall'ANAC presentando un Value for Money positivo;
- presenta le caratteristiche del contratto di partenariato pubblico privato così come descritto nell'art. 180 e seguenti del D.Lgs. n. 50/2016, in quanto prevede: la realizzazione di un'opera e servizio connesso, con un corrispettivo a carico del Comune a fronte della disponibilità dell'opera e del servizio medesimo;
- prevede l'assunzione dei rischi di costruzione e di disponibilità in capo all'operatore economico attraverso la bozza di convenzione che definisce i rischi trasferiti in apposta matrice dei rischi, le modalità di verifica della permanenza entro il ciclo di vita del rapporto contrattuale e le conseguenze derivanti dalla anticipata cessazione del contratto in conformità delle linee guida adottate dall'ANAC, e che ai fini della sussistenza effettiva del rischio di disponibilità da parte dell'operatore costituiscono indici sintomatici l'esistenza di una riduzione proporzionale del canone senza tetti di massimi in caso di mancato rispetto degli standard prestazionali previsti;
- dimostra in base al Piano Economico Finanziario presentato la sostenibilità del progetto, i relativi costi, i ricavi presunti a copertura dei costi stessi sia di

adeguamento/riqualificazione energetica e funzionale degli impianti elettrici che di successiva gestione del servizio e di soddisfazione delle richieste dell'Ente, presentando un VAN in equilibrio positivo;

RICHIAMATE:

- la Direttiva n. 23/14/UE che ha chiarito che “i contratti di concessione rappresentano importanti strumenti nello sviluppo strutturale a lungo termine di infrastrutture e servizi strategici in quanto concorrono al miglioramento della concorrenza in seno al mercato interno, consentono di beneficiare delle competenze del settore privato e contribuiscono a conseguire efficienza e innovazione” garantendo al contempo “la massima efficienza nell’uso dei fondi pubblici” (Cfr. direttiva n. 23/14/UE, III considerando);

- il D.Lgs. n. 50/2016 e smi ed in particolare gli artt. 180 e seguenti relativi al Partenariato pubblico e privato;
- il comunicato del 14/09/2016 del Presidente ANAC, Indicazioni operative anche alla luce del nuovo codice degli appalti e concessioni (decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50) per l’affidamento del cd. “servizio luce” e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, compreso l’efficientamento e l’adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica;

- il Decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115 Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all’efficienza degli usi finali dell’energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE con particolare riferimento all'art. 13 – Edilizia pubblica e art. 14 – Apparecchiature e impianti per la pubblica amministrazione;

DATO ATTO:

- CHE in assenza di risorse conferibili direttamente dall’Amministrazione Comunale è possibile fare ricorso a forme di cooperazione a lungo termine tra gli operatori privati e l’amministrazione pubblica c.d. Partenariato Pubblico Privato (PPP);
- CHE le caratteristiche peculiari del contratto di partenariato pubblico – privato sono l’onerosità e il trasferimento del rischio in capo all’operatore, nonché l’equilibrio economico finanziario, che costituisce in particolare “il presupposto per la corretta allocazione dei rischi di cui al comma 3” (art. 180, comma 6);
- CHE l’art. 180, comma 8, fornisce un elenco esemplificativo di contratti di PPP, includendo in tale categoria la finanza di progetto, la concessione di costruzione e gestione, la concessione di servizi, la locazione finanziaria di opere pubbliche, il contratto di disponibilità e qualunque altra procedura di realizzazione in partenariato di opere o servizi che presentino le caratteristiche di cui ai commi precedenti;
- CHE il D.Lgs. n. 50/2016 ha altresì modificato l’iter procedimentale delle operazioni in Finanza di Progetto anche su proposta del promotore (art. 183 c.15) e ha proceduto all’elaborazione dell’istituto del contratto di partenariato pubblico privato (art. 180) che si attaglia particolarmente alla realizzazione di interventi di *adeguamento normativo e di efficientamento energetico* degli impianti di pubblica illuminazione, e ha specificato che la scelta del procedimento deve essere preceduta da una adeguata istruttoria che ne giustifichi l’adozione;

DATO ATTO che in relazione agli interventi realizzati mediante finanza di progetto:

- l’art. 183, comma 15, del codice prevede espressamente che le proposte devono contenere un progetto di fattibilità, una bozza di convenzione, un Piano Economico Finanziario (PEF) asseverato, nonché la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione;

- l’art. 181, comma 3 del Codice richiede un’adeguata istruttoria che comporta il riferimento “*all’analisi della domanda e dell’offerta, della sostenibilità economico-finanziaria e economico sociale dell’operazione, alla natura e alla intensità dei diversi rischi presenti nell’operazione di partenariato, anche utilizzando tecniche di valutazione mediante strumenti di comparazione per verificare la convenienza del ricorso a forme di partenariato pubblico privato in alternativa alla realizzazione diretta tramite normali procedure di appalto”;*

RICHIAMATE le Linee Guida di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti “Monitoraggio delle amministrazioni aggiudicatrici sull’attività dell’operatore economico nei contratti di partenariato pubblico-privato”;

DATO ATTO che già con l’atto di indirizzo fornito attraverso la Delibera G.C. n. 91 dello scorso 18 luglio 2019 l’Amministrazione ha indicato le motivazioni per le quali avviare la procedura di finanza di progetto;

RITENUTO che la proposta presentata dal R.T.I.: Engie Servizi S.p.A. con sede in Roma (Capogruppo), Diddi Dino & Figli S.r.l. con sede in Pistoia (Mandante), rivesta carattere di pubblico interesse per il Comune di Monsummano Terme in quanto la stessa consente:
- in aderenza agli obiettivi del legislatore, di migliorare l’efficienza energetica nei consumi di energia elettrica per la pubblica illuminazione, ridurre l’inquinamento luminoso ed ottimizzare e razionalizzare la gestione tecnica ed economica degli impianti di illuminazione pubblica con conseguente risparmio energetico da impiegarsi per gli interventi di riqualificazione degli impianti medesimi;
- di realizzare i necessari investimenti per gli interventi di *adeguamento normativo e di efficientamento energetico* degli impianti di pubblica illuminazione, ormai necessari ed improrogabili visto il grado di obsolescenza tale da comportare rilevanti consumi elettrici e non garantire il regolare svolgimento del servizio e la stessa sicurezza;
- di realizzare investimenti sulla pubblica illuminazione attraverso la cooperazione a lungo termine tra operatori privati e pubblica amministrazione (cd. Partenariato pubblico privato o PPP);

VISTO il parere formulato dal Dirigente del Settore Front-Office, in ordine alla regolarità tecnica della proposta, oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49, primo comma e dell'art. 147 bis, primo comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il parere formulato dal Dirigente reggente il Settore Back-Office/U.O.C. Bilancio e Risorse Umane, in ordine alla regolarità contabile della proposta, oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 49, primo comma e dell'art. 147 bis, primo comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;

AD UNANIMITA' dei voti espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1 - DI DICHIARARE, per tutte le ragioni esposte in narrativa, di pubblico interesse e pertanto di approvare, riconoscendone la fattibilità ai sensi degli artt. 180 e 183 comma 15 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, la proposta presentata dal R.T.I.: Engie Servizi S.p.A. con sede in Roma (Capogruppo), Diddi Dino & Figli S.r.l. con sede in Pistoia (Mandante), relativa alla Concessione mista di lavori e servizi per la riqualificazione e gestione degli impianti di Pubblica Illuminazione del Comune di Monsummano Terme;

2 - DI INDIVIDUARE il promotore con diritto di prelazione per la Concessione mista di lavori e servizi per la riqualificazione e gestione degli impianti di Pubblica Illuminazione del Comune di Monsummano Terme nel R.T.I.: Engie Servizi S.p.A. con sede in Roma (Capogruppo), Diddi Dino & Figli S.r.l. con sede in Pistoia (Mandante);

3 - DI APPROVARE il progetto di fattibilità tecnico- economica composta dai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica Generale
- Valutazioni Preliminari Illuminotecniche
- Computo Metrico
- Prime Indicazioni per la stesura dei Piani di Sicurezza
- Progetto di Gestione
- Elaborati Grafici Progetto di Gestione

  2.2.1 Gestione del Servizio
  2.2.2 Servizi Offerti
  2.2.3 Cronoprogramma Gestione
  2.2.4 Sistema Informativo

- Tavole:

  1.5.1 Inquadramento Generale Stato di Fatto
  1.5.2 Stato di Fatto Quadri e Tipologia Punti Luce - A
  1.5.3 Stato di Fatto Quadri e Tipologia Punti Luce - B
  1.5.4 Stato di Fatto Quadri e Tipologia Punti Luce - C
  1.5.5 Stato di Progetto: Riepilogo Interventi Proposti
  1.5.6 Inquadramento Generale Stato di Progetto
  1.5.7 Stato di Progetto: Sostituzione Punti Luce - A
  1.5.8 Stato di Progetto: Sostituzione Punti Luce - B
  1.5.9 Stato di Progetto: Sostituzione Punti Luce - C
  1.5.10 Stato di Progetto: Regolazione Flusso luminoso
  1.5.11 Stato di Progetto: Sistema di Telecontrollo
  da 1.5.12 a 1.5.22 Tavole stato di progetto: Valutazioni preliminari illuminotecniche

- Proposta Economica:

  Calcolo sommario della spesa
  Bozza di Convenzione
  Matrice dei Rischi
  Relazione Illustrativa al Piano Economico Finanziario

Piano Economico-Finanziario asseverato
Benefici economici aggiuntivi per l'Amministrazione
Offerta economica

- Nota sulle modifiche richieste

4 - DI PRECISARE che la proposta sopra indicata prevede, in sintesi, le seguenti caratteristiche essenziali:

- durata concessione: 14 anni;
- importo investimenti come da Piano Economico Finanziario asseverato: € 936.100,00, da eseguirsi entro 1 anno;
- importo canone annuo: € 262.000,00;

5 - DI INSERIRE, ai sensi di quanto previsto dall'art. 183 c. 15 del D.lgs. n. 50/2016, a seguito della dichiarazione di pubblico interesse e dell'approvazione del progetto di cui ai precedenti punti 1) e 2), la suddetta proposta negli strumenti di programmazione dell'Amministrazione Comunale sulla base della normativa vigente;

6 - DI DARE MANDATO al Dirigente del Settore Front-Office di dare comunicazione individuale del presente atto ai partecipanti;

7 - DI DEMANDARE alla struttura comunale, ciascuno per le proprie competenze, la concreta attuazione degli obiettivi e delle linee di indirizzo di cui alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

LA GIUNTA COMUNALE

inoltre,

PRESO ATTO dell'urgenza che riveste il presente provvedimento;

VISTO l'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi in forma palese;

D E L I B E R A

DI DICHIARARE immediatamente eseguibile il presente provvedimento.-

COMUNE DI MONSUMMANO TERME

PROVINCIA DI PISTOIA

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Il Sindaco	Il Segretario Generale
Simona De Caro	Dott.ssa Rita Milaneschi